

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione del "Piano giovani di zona" per il triennio 2011 - 2013 in forma sovracomunale (Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Faedo, , Nave S. Rocco, Roverè della Luna e S. Michele a/Adige).

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il piano giovani di zona rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali di una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, le cui dimensioni, in linea generale, dovranno essere comprese fra le 3.000 e le 45.000 unità, interessate ad attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e i 29 anni ed alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il metodo di lavoro si basa sulla concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile, Consorzio dei Comuni ed assessorato provinciale competente. In particolare:

a) i Comuni interessati individuano:

- un Comune ovvero un Comprensorio capofila che funge da responsabile del piano;
- soggetti presenti sul territorio, per farli partecipare al tavolo di confronto e di proposta;
- un referente tecnico-organizzativo del piano, che supporta il tavolo nella sua operatività.

b) La Provincia:

- mette a disposizione la propria struttura per suggerimenti, assistenza tecnica e supporto;
- individua un supervisore scientifico che supporta il tavolo nella sua azione progettuale;
- verifica che la progettualità proposta nei piani sia coerente con gli orientamenti provinciali.

Il tavolo di confronto e proposta non svolge un'azione di coordinamento delle iniziative a favore del mondo giovanile di tutto il territorio interessato dal piano giovani, ma costituisce uno strumento di dialogo e proposta che risponde esclusivamente delle azioni promosse dal tavolo stesso e raccolte nel piano.

I Comuni della Piana Rotaliana, segnatamente i Comuni di Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave San Rocco, Faedo, Roverè della Luna e San Michele all'Adige, hanno attivato il progetto sin dall'anno 2007 - con il Comune di Mezzocorona quale capofila - ed intendono proseguire l'esperienza anche per il periodo 2011 - 2013. In particolare, il Comune di Roverè della Luna ha aderito al precedente Piano Giovani di Zona, in scadenza a fine anno, con deliberazione consiliare n. 43 dd. 29.12.2009, approvando lo schema di convenzione che occorre stipulare tra i Comuni aderenti.

Il Piano Giovani si è regolarmente realizzato negli anni scorsi, mediante approvazione e realizzazione nel primo anno di n. 4 progetti, nel secondo anno di n. 8 progetti, nel terzo anno di n. 16 progetti e nel 2010 di n. 12 progetti.

I Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Faedo , Nave San Rocco, Roverè della Luna e San Michele all'Adige hanno stabilito di aderire all'iniziativa sovra comunale anche per continuare nel triennio 2011-2013 ed il Tavolo di confronto per le politiche giovanili, composto dai competenti assessori dei rispettivi comuni, da rappresentanti di associazioni di volontariato del territorio della Rotaliana e da rappresentanti dei giovani, coadiuvato e supportato da un rappresentante scientifico nominato dalla PAT e da due referenti tecnico-organizzativi, nella seduta del giorno 15 dicembre ha espresso parere unanime affinché la funzione di Comune capofila passi per il triennio 2011 – 2013 in capo al nuovo Comune Capofila di Mezzolombardo.

Per la gestione del piano è stato nominato Responsabile Istituzionale la signora Anna Maria Helfer, Sindaco del Comune di Mezzolombardo.

Si propone, pertanto, di formalizzare l'adesione al piano, approvando lo schema di convenzione, riportante le clausole principali di attivazione dell'iniziativa, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Quanto sopra premesso e rilevato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo schema di convenzione proposto, formato da n. 11 articoli.

Accertato che i piani saranno compilati e finanziati con le modalità indicate in convenzione.

Accertato che l'onere di spesa per ogni singolo Comune sarà dato dalla parte di spesa di piano di competenza del singolo Comune e non finanziata da contributo provinciale.

Constatata l'esigenza di provvedere all'approvazione di detta convenzione, al fine di definire esattamente i compiti e le procedure per l'istruzione dell'iter amministrativo del piano a cura del Comune di Mezzolombardo (Capofila), sulla base delle proposte che farà il "Tavolo di Confronto per le politiche giovanili".

Seguitane la discussione, di cui al processo verbale di seduta.

Viste le linee guida per l'attivazione dei "Piani Giovani di Zona", approvate dalla P.A.T. con deliberazione n. 1244 dd. 29.05.2009.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L..

Accertata la competenza del Consiglio comunale ad assumere il presente atto, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, lettera e).

Visto lo Statuto comunale.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da tutti i Consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, lo "Schema di Convenzione" da stipulare tra i Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Faedo, Nave San Rocco, Roverè della Luna e San Michele all'Adige, relativo alla gestione del "Piano Giovani di Zona" per il triennio 2011-2013, in forma sovracomunale; schema allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che a termini della convenzione approvata al precedente punto 1), al Comune di Mezzolombardo è attribuito il compito di "Capofila" con compiti di coordinamento.
3. Di rilevare che le spese di gestione del piano, risultano a carico del Comune di Mezzolombardo (Capofila) che provvederà al finanziamento attraverso l'impiego del concorso finanziario della PAT e dei Comuni partecipi.
4. Di demandare a successivo provvedimento l'assunzione dei conseguenti oneri a carico, non appena approvati da parte del Comune "Capofila" i progetti e quantificato nel dettaglio l'onere di spesa da attribuire al singolo Comune aderente all'iniziativa.
5. Di demandare alla Giunta comunale l'assunzione degli atti gestionali conseguenti.
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Mezzolombardo.
7. Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
 - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n.1034.
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199.